



Direzione Regionale Toscana,

Settore Gestione Risorse

Ufficio Risorse Materiali

ALLEGATO 2

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA
SANITARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008 E S.M.I. E RELATIVI CORSI
DI FORMAZIONE
PER LE STRUTTURE DELLA DIREZIONE REGIONALE TOSCANA
DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE**

1. INTRODUZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dell'intero servizio di sorveglianza sanitaria, comprensivo degli accertamenti preventivi e periodici al fine della formulazione del giudizio di idoneità alla mansione specifica nei confronti del personale dipendente (assunto o da assumere) dell'Agenzia e lo svolgimento di tutte le attività del Medico Competente, secondo la disciplina di cui al Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008 e s.m.i. incluse le attività di formazione e aggiornamento del personale addetto al primo soccorso e per i RSPP.

L'aggiudicatario si impegna, con gestione a proprio rischio e con l'organizzazione dei mezzi necessari, secondo i termini, le modalità e le condizioni previste nel presente capitolato, nello schema di contratto allegato e nella vigente normativa ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto per la Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate e per le Direzioni Provinciali dipendenti.

L'esecuzione del servizio sarà regolata dalle condizioni del presente capitolato, e da tutti i documenti in questo richiamati, dallo schema di contratto e dalla normativa vigente in materia per quanto non regolato dalle presenti condizioni.

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA - Articolazione territoriale

Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite presso tutti gli Uffici della Direzione Regionale Toscana, delle 10 Direzioni Provinciali dipendenti, degli Uffici Territoriali e degli Sportelli Decentrati, nonché nelle sedi che dovessero essere aperte nel corso dell'esecuzione dell'appalto, previo invio di apposita comunicazione all'aggiudicatario.

In ogni caso di variazione delle sedi e del numero dei dipendenti, resta inteso che il canone resterà inalterato.

Con riferimento agli Sportelli Decentrati si evidenzia che:

- in quanto ambienti di lavoro, dovranno essere oggetto di sopralluogo così come previsto dal d.lgs. 81/08;
- le visite mediche ai dipendenti confluiranno di norma nel calendario delle visite effettuate presso gli uffici di appartenenza, salvo diverse previsioni per comprovate ed effettive ragioni organizzative.

Presso gli uffici dell'Agenzia della Toscana, indicati nell'elenco di seguito riportato, sono attualmente impiegati complessivamente n. 2.321 dipendenti, di cui il 61% ha più di 50 anni (cfr. art. 176 del d.lgs. n. 81/2008).

Si sottolinea fin d'ora che i dati sopraindicati hanno valore puramente indicativo; tali quantità non impegneranno in alcun modo l'Agenzia.

TIPOLOGIA UFFICIO	INDIRIZZO IMMOBILE	COMUNE	PROV	Dipendenti
DIR. PROV. + UFF. TERR. DI AREZZO + UFF. PROV. AREZZO	Via Petrarca, 52	AREZZO	AR	165
ARCHIVIO DIR. PROV. AREZZO	VIA CAMPO DI MARTE, 28	AREZZO	AR	0
SPORTELLO DI AREZZO - CORTONA	VIA ROMA 6,8 - 52044	CORTONA	AR	2
UFF. TERR. DI MONTEVARCHI	PIAZZA GARIBALDI, 2	MONTEVARCHI	AR	18
SPORTELLO DI AREZZO - POPPI	VIA C.BATTISTI, 5 - 52012	POPPI	AR	4
UFF. TERR. DI SANSEPOLCRO	VIA MATTEOTTI 8/12	SANSEPOLCRO	AR	7
UFF. TERR. DI BORGO SAN LORENZO	VIA GIOVANNI XXIII 34 int. - 50032	BORGO SAN LORENZO	FI	17
UFF. TERR. DI EMPOLI	VIA XI FEBBRAIO 123	EMPOLI	FI	49
DIR. REG. DELLA TOSCANA - FIRENZE	VIA DELLA FORTEZZA, 8 - 50129	FIRENZE	FI	193
DIR. PROV. DI FIRENZE + UFF. TERR. DI FIRENZE	VIA S.CATERINA D'ALESSANDRIA, 23 /VIA S.LAVAGNINI 27	FIRENZE	FI	322
UFF. PROV. FIRENZE	Via dell'Agnolo, 80	FIRENZE	FI	92
SPORTELLO DI GROSSETO - FOLLONICA	LARGO FELICE CAVALLOTTI SNC	FOLLONICA	GR	5
DIR. PROV. + UFF. TERR. DI GROSSETO + UFF. PROV. GROSSETO	PIAZZA FERRETTI, 1	GROSSETO	GR	117
SPORTELLO DI GROSSETO - MASSA MARITTIMA	PIAZZA DANTE ALIGHIERI 4	MASSA MARITTIMA	GR	0
UFF. TERR. DI ORBETELLO	C.SO ITALIA, 45	ORBETELLO	GR	13
SPORTELLO DI ORBETELLO - PITIGLIANO	VIA BRODOLINI, 449	PITIGLIANO	GR	0
SPORTELLO DI LIVORNO - CECINA	VIA SANDRO PERTINI 2	CECINA	LI	1

DIR. PROV. + UFF. TERR. DI LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 71 e 79	LIVORNO	LI	196
UFF. PROV. LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 45	LIVORNO	LI	
ARCHIVIO DELL' UFF. PROV. LIVORNO	VIA AURELIO LAMPREDI 7/13	LIVORNO	LI	0
UFF. PROV. DI LIVORNO - SERVIZI DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE	VIA DELLE CATERATTE 88	LIVORNO	LI	7
UFF. TERR. DI PIOMBINO	VIA ALESSANDRO VOLTA 28	PIOMBINO	LI	16
UFF. TERR. DI PORTOFERRAIO + SEDE STACCATA PORTOFERRAIO - Servizi Pubblicità Immobiliare	VIALE MANZONI, 6	PORTOFERRAIO	LI	14
SPORTELLLO DI LUCCA - BORGO A MOZZANO	PIAZZA S.ROCCO, 4	BORGO A MOZZANO	LU	2
DIR. PROV. + UFF. TERR. DI LUCCA	VIA DI SOTTOMONTE, N.3 - Loc. Guamo	LUCCA - CAPANNORI	LU	117
UFF. TERR. DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	VIALE C. CASTRACANI, 1	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	LU	12
ARCHIVIO LUCCA	Via Garibaldi - complesso la "Dogana"	LUCCA	LU	0
UFF. PROV. LUCCA	Via Brennero, 223	LUCCA	LU	47
SPORTELLLO DI VIAREGGIO - PIETRASANTA	VIA AURELIA SUD, 14	PIETRASANTA	LU	9
UFF. TERR. DI VIAREGGIO	VIA SCIROCCO 51-53	VIAREGGIO	LU	49
UFF. TERR. DI AULLA	VIA PISACANE 1	AULLA	MS	14
UFF. TERR. DI MASSA - CARRARA	VIALE XX SETTEMBRE, 177B	CARRARA	MS	25
UFF. PROV. MASSA - CARRARA	VIA PROVINCIALE MASSA AVENZA, 38/B	MASSA	MS	32
DIR. PROV. DI MASSA CARRARA + F.O. UT MASSA - CARRARA	VIA AURELIA OVEST, 193	MASSA	MS	49
SPORTELLLO DI AULLA - PONTREMOLI	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1	PONTREMOLI	MS	2
UFF. PROV. PISA	Via CORRIDONI 117	PISA	PI	39

DIR. PROV. + UFF. TERR. DI PISA	VIA G.B. GERACE, 7/1 5	PISA	PI	148
UFF. TERR. DI PONTEDERA	VIA BRIGATE PARTIGIANE 2	PONTEDERA	PI	31
UFF. TERR. DI SAN MINIATO	VIA SER RIDOLFO 3	SAN MINIATO	PI	9
SEDE STACCATA VOLTERRA - Servizi Pubblicità Immobiliare	Piazza dei Priori, 7	VOLTERRA	PI	7
SPORTELLLO DI PONTEDERA - VOLTERRA	VIA GUARNACCI 2	VOLTERRA	PI	2
ARCHIVIO VOLTERRA	Via Leccetti, 13	VOLTERRA	PI	0
DIR. PROV. + UFF. TERR. + UFF. PROV. DI PRATO	VIA RIMINI, 17	PRATO	PO	158
UFF. TERR. DI PESCIA	PIAZZA LEONARDO DA VINCI 1	PESCIA	PT	24
DIR. PROV. + UFF. TERR. DI PISTOIA	VIA LUIGI GALVANI N. 13	PISTOIA	PT	105
UFF. PROV. PISTOIA	VIA SANDRO PERTINI 80	PISTOIA	PT	43
UFF. TERR. DI MONTEPULCIANO + SEDE STACC. SPI MONTEPULCIANO	VIA VOLTAIA NEL CORSO, 57	MONTEPULCIANO	SI	30
UFF. TERR. DI POGGIBONSI	LOC. SALCETO, 51	POGGIBONSI	SI	13
SPORTELLLO DI SIENA	VIA BANCHI DI SOTTO, 52	SIENA	SI	4
UFF. PROV. SIENA	VIALE TOSELLI 106	SIENA	SI	30
DIR. PROV. + UFF. TERR. DI SIENA	VIALE EUROPA 67/69 - Loc. Due Ponti	SIENA	SI	82

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'aggiudicatario dovrà eseguire la sorveglianza sanitaria in conformità alle prescrizioni di cui al D.Lgs.n. 81/2008 e s.m.i..

L'aggiudicatario è tenuto, fra l'altro, a mettere a disposizione:

- personale medico, con almeno tre anni di esperienza specifica, specializzato abilitato a ricoprire il ruolo di Medico Competente per l'esecuzione di tutti gli adempimenti ad esso demandati dalla normativa vigente per la

sorveglianza sanitaria di tutto il personale della Direzione Regionale della Toscana e sue articolazioni territoriali, ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

- personale medico e personale infermieristico specializzato per la formazione degli addetti al primo soccorso (d.m.388/03).

3.1 Medico Competente

3.1.1 Requisiti

L'aggiudicatario è tenuto a proporre per il ruolo di Medico Competente personale in possesso di uno dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di sorveglianza sanitaria (art. 38 D.Lgs 81/2008) e con almeno tre anni di esperienza nel ruolo di Medico Competente.

Sarà nominato un medico competente per ogni Direzione Provinciale ed uno per la direzione Regionale a Firenze

Con riferimento all'incarico di Medico Competente l'aggiudicatario potrà proporre, ai sensi dell'art. 39, comma 2 del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i., personale alle proprie dipendenze o dipendenti o collaboratori di una struttura esterna pubblica o privata convenzionata con l'imprenditore ovvero liberi professionisti legati allo stesso da rapporti di collaborazione.

3.1.2 Attività

Il Medico Competente è tenuto all'esecuzione degli adempimenti prescritti dalla vigente normativa rispettando le tempistiche indicate nel progetto di servizio, ed in particolare a:

- effettuare gli accertamenti sanitari preventivi atti a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato per valutare l'idoneità alla mansione specifica (art. 41, c. 2 lett. a);
- effettuare gli accertamenti sanitari periodici atti a controllarne lo stato di salute dei lavoratori e ad esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica (art. 41, c. 2 lett. b);
- effettuare le visite mediche richieste dal lavoratore qualora tale richiesta sia correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica (art. 41, c. 2 lett. c);
- effettuare le visite mediche in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica (art. 41, c. 2 lett. d);
- effettuare le visite mediche alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente (art. 41, c. 2 lett. e);

- effettuare la visita medica preventiva in fase preassuntiva (art. 41, c. 2 lett. e-bis);
- effettuare la visita medica precedente alla ripresa di lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta (60) giorni continuativi, al fine di verificare l' idoneità alla mansione (art. 41, c. 2 lett. e-ter);
- informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari;
- formulare il giudizio sulla idoneità dei lavoratori alla mansione specifica;
- dare comunicazione per iscritto al datore di lavoro ed al lavoratore del giudizio di idoneità o di inidoneità parziale o temporanea (precisando i limiti di validità) o permanente (art. 41, commi 6, 6-bis e7);
- istituire, compilare e aggiornare la cartella sanitaria e di rischio per ciascun lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;
- archiviare e custodire le cartelle sanitarie e di rischio presso il datore di lavoro, con salvaguardia del segreto professionale;
- rilasciare a richiesta del dipendente ovvero alla cessazione del rapporto di lavoro copia gratuita della cartella sanitaria e di rischio;
- formulare il giudizio sulla concessione della flessibilità dell'astensione obbligatoria per maternità;
- fornire informazioni ai lavoratori, e su richiesta ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sul significato degli accertamenti sanitari cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti;
- collaborare con il datore di lavoro alla stesura/revisione del documento di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. contenente:
 - a. una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
 - b. l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione di cui alla lettera a);
 - c. il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- elaborare il protocollo di sorveglianza sanitaria in rapporto ai fattori di rischio;
- effettuare, almeno una volta l'anno, i sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro insieme al responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai

rischi (all'art. 25, comma 1, lett. l);

- collaborare con il datore di lavoro al fine di individuare e rendere disponibili, sulla base dei rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro, le attrezzature di equipaggiamento, la dotazione minima richiesta dalla legge per le cassette di pronto soccorso (D.M. 388/2003 e s.m.i.), nonché i dispositivi di protezione individuale per gli addetti al primo soccorso, segnalando la necessità di eventuali integrazioni di materiale;
- partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori ai rischi anche con riferimento alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato, sia nella fase preliminare che in quella approfondita;
- collaborare con il datore di lavoro alla predisposizione ed all'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori;
- partecipare alle riunioni periodiche (art. 35, d.lgs. 81/2008);
- comunicare ai rappresentanti per la sicurezza i risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati fornendo indicazioni sul significato di detti risultati;
- fornire tempestivamente informazioni al datore di lavoro su situazioni lavorative per le quali la legge prevede interventi tecnico-ambientali specifici;
- collaborare all'attività di formazione ed informazione sanitaria dei lavoratori esposti a rischi professionali;
- collaborare con il datore di lavoro all'organizzazione del servizio di primo soccorso (art. 25, c. 1, lett. a) e all'attività di formazione e aggiornamento specifica degli addetti al primo soccorso;
- collaborare con il personale addetto alle emergenze per definire le corrette procedure di emergenza da adottare con i lavoratori disabili;
- collaborare con il datore di lavoro nell'ambito dei rapporti con gli organismi di vigilanza.

Tabella sintetica delle attività e della relativa reportistica

<i>Attività</i>	<i>Reportistica - output</i>
visita preventiva agli ambienti di lavoro audizione dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione dai rischi acquisizione di ogni documento utile alla redazione del protocollo di sorveglianza sanitaria e valutazione dell'attuale protocollo di sorveglianza sanitaria	<i>- elaborazione/aggiornamento del protocollo di sorveglianza sanitaria</i>

attuazione del protocollo di sorveglianza sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - <i>elaborazione ed aggiornamento del calendario delle visite</i> - <i>scadenario – presentazione con cadenza mensile dell'elenco delle visite in scadenza nel mese successivo ed elaborazione del calendario delle visite</i>
accertamenti sanitari preventivi sui lavoratori al fine di constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato e di valutarne l'idoneità alle mansioni specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - <i>istituzione cartella sanitaria e di rischio</i> - <i>comunicazione scritta al lavoratore e al datore di lavoro del giudizio di idoneità o di inidoneità parziale o temporanea (precisando i limiti di validità) o permanente</i>
accertamenti sanitari periodici sui lavoratori atti a controllarne lo stato di salute e a valutare l'idoneità alle mansioni specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - <i>aggiornamento cartella sanitaria e di rischio</i> - <i>comunicazione scritta al lavoratore e al datore di lavoro del giudizio di idoneità o di inidoneità parziale o temporanea (precisando i limiti di validità) o permanente</i>
visite mediche richieste dal lavoratore correlate ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica	<ul style="list-style-type: none"> - <i>aggiornamento cartella sanitaria e di rischio</i> - <i>comunicazione scritta al lavoratore e al datore di lavoro del giudizio di idoneità o di inidoneità parziale o temporanea (precisando i limiti di validità) o permanente</i>
visite mediche in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica	<ul style="list-style-type: none"> - <i>aggiornamento cartella sanitaria e di rischio</i> - <i>comunicazione scritta al lavoratore e al datore di lavoro del giudizio di idoneità o di inidoneità parziale o temporanea (precisando i limiti di validità) o permanente</i>
visite mediche alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> - <i>aggiornamento cartella sanitaria e di rischio</i> - <i>rilascio a richiesta del dipendente ovvero alla cessazione del rapporto di lavoro copia gratuita della cartella sanitaria e di rischio</i>
visita medica preventiva in fase preassuntiva	<ul style="list-style-type: none"> - <i>istituzione cartella sanitaria e di rischio</i> - <i>comunicazione scritta al lavoratore e al datore di lavoro del giudizio di idoneità o di inidoneità parziale o temporanea (precisando i limiti di validità) o permanente</i>
visita medica precedente alla ripresa di lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta (60) giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione	<ul style="list-style-type: none"> - <i>aggiornamento cartella sanitaria e di rischio</i> - <i>comunicazione scritta al lavoratore e al datore di lavoro del giudizio di idoneità o di inidoneità parziale o temporanea (precisando i limiti di validità) o permanente</i>
valutazione sullo stato di salute dei dipendenti che hanno chiesto la concessione della flessibilità dell'astensione obbligatoria per maternità	<ul style="list-style-type: none"> - <i>formulazione scritta del giudizio sulla concessione della flessibilità dell'astensione obbligatoria per maternità</i>
collaborazione nella valutazione dei rischi specifici negli ambienti di lavoro e collaborazione alla predisposizione ed all'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> - <i>relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa</i>
partecipazione alla programmazione del controllo	<ul style="list-style-type: none"> - <i>individuazione delle misure di prevenzione e di</i>

dell'esposizione dei lavoratori ai rischi valutazione dell'attuazione del protocollo di sorveglianza sanitaria	<i>protezione e dei dispositivi di protezione individuale</i> <i>- programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza</i> <i>- relazione annuale con evidenza dei risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati e indicazione del significato di detti risultati</i>
partecipazione alle riunioni periodiche con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi	<i>- sottoscrizione dei verbali delle riunioni</i>
comunicazione, almeno una volta l'anno, ai rappresentanti della sicurezza dei risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati	<i>- relazione annuale con evidenza dei risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati e indicazione del significato di detti risultati</i>
effettuazione, almeno una volta l'anno, di sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro insieme al responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi secondo almeno la periodicità prevista dalle vigenti disposizioni di legge	<i>- verbali dei sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro</i>
collaborazione con il datore di lavoro al fine di individuare e rendere disponibili, sulla base dei rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro, le attrezzature di equipaggiamento, la dotazione minima richiesta dalla legge (DM 388/2003) per le cassette di pronto soccorso, nonché i dispositivi di protezione individuale per gli addetti al primo soccorso, segnalando la necessità di eventuali integrazioni del materiale	<i>- segnalazione scritta</i>
attività di formazione e aggiornamento degli addetti al primo soccorso	<i>- predisposizione del programma dei corsi</i> <i>- predisposizione del materiale didattico</i>
collaborazione con il datore di lavoro nell'ambito dei rapporti con gli organismi di vigilanza	<i>- relazioni una tantum</i>

Fermo restando le responsabilità contrattuali dell'Appaltatore, i Medici Competenti non sono esonerati in alcun modo dalla responsabilità che la legge pone a loro carico.

E' fatto divieto ai Medici Competente di comunicare, anche all'aggiudicatario, i dati sensibili comunque acquisiti.

Per l'esecuzione di tutte le attività di gestione del servizio l'Agenzia corrisponderà un canone annuale. Tale canone verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate. In caso di risoluzione del contratto verrà corrisposto il canone soltanto per il periodo di effettiva esecuzione del servizio.

3.2 Visite mediche

Sono ricompresi tra gli accertamenti sanitari oggetto del presente appalto le seguenti visite:

- 1) visita medica preventiva, preassuntiva e periodica, di idoneità specifica al lavoro comprensiva di
 - valutazione funzionale del rachide
 - visita oculistica con screening ergoftalmologico (Ergovision/ Visio-test)
- 2) visita medica correlata ai rischi professionali richiesta dal lavoratore;
- 3) visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- 4) visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
- 5) visita medica precedente alla ripresa di lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta (60) giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione;
- 6) visita per specifico parere circa la concessione della flessibilità dell'astensione obbligatoria maternità (ex art. 12, Legge 53/2000).

Per l'esecuzione delle visite mediche previste dal presente capitolato l'Agenzia metterà a disposizione locali idonei.

In aggiunta alle visite sopra elencate l'Agenzia si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione di ulteriori accertamenti specialistici indicati dal medico competente, che non rientrano nell'oggetto del presente appalto e non fanno parte del prezzo offerto in sede di gara.

La richiesta di tali accertamenti sarà subordinata all'acquisizione di congrui preventivi.

3.3 Protocollo di sorveglianza sanitaria

Il Medico Competente deve predisporre un protocollo di sorveglianza sanitaria in rapporto ai fattori di rischio controllando che:

- siano compresi esami mirati e necessari a definire effetti precoci di alterazione o danno e a definire correttamente il giudizio di idoneità alla mansione, a constatare l'assenza di controindicazioni allo svolgimento dei compiti cui i lavoratori sono destinati, a riconoscere eventuali tecnopatie e a privilegiare esami integrativi semplici ed affidabili, non nocivi, non invasivi e il più possibile predittivi;
- sia ben correlato con eventuali protocolli di sorveglianza sanitaria già definiti per alcuni comparti o rischi, proposti e validati dal Servizio di Medicina

preventiva e Igiene del Lavoro o descritti in letteratura;

- rispetti i vincoli di norme vigenti, fermo restando l'obbligo di adeguamento alle normative sopravvenute;
- rispetti i vincoli di eventuali prescrizioni degli organi di vigilanza;
- sia correlato con dati di eventuali indagini ambientali svolte;
- permetta di supportare la richiesta all'organismo di controllo di eseguire le visite mediche ad intervalli più lunghi o di essere esonerati dalle stesse (D.P.R. n. 303/56 e s.m.i.), sulla scorta degli esiti della valutazione dei rischi e dei risultati degli accertamenti sanitari stessi.

3.4 Sopralluoghi agli ambienti di lavoro

Congiuntamente a ciascun responsabile del servizio prevenzione e protezione dei rischi il Medico competente sarà tenuto a visitare gli ambienti di lavoro secondo la periodicità prevista dalle vigenti disposizioni di legge, e parteciperà alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori ai fini delle valutazioni e dei pareri di competenza, come previsto dall'art. 25, comma 1, lettera l) del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Per ogni sopralluogo verrà redatto un verbale, con indicate le conclusioni, sottoscritto dal Medico Competente e dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

3.5 Formazione

L'aggiudicatario si impegna ad organizzare ed effettuare i corsi di formazione e di aggiornamento per il personale addetto al primo soccorso e per i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi.

Gli addetti al primo soccorso saranno formati, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Dm Salute 388/2003 e s.m.i, con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento e per l'attivazione degli interventi di primo soccorso.

La formazione del personale dovrà essere svolta, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Dm Salute 388/2003 e s.m.i ed in ossequio alla normativa vigente in materia, da personale medico che nello svolgimento della parte pratica della formazione potrà avvalersi della collaborazione di personale infermieristico o di altro personale specializzato.

L'aggiudicatario è tenuto a:

- effettuare la programmazione delle lezioni con la collaborazione del Medico Competente;
- concordare con congruo anticipo il calendario dei corsi;
- mettere a disposizione personale altamente qualificato come docenti nell'attività di formazione di addetti al primo soccorso;

- fornire il materiale didattico in formato sia cartaceo che elettronico;
- effettuare corsi supplementari per il personale dell’Agenzia assente ai corsi già programmati.

Le attività formative saranno gestite a livello regionale con possibilità di delocalizzare alcune edizioni a livello provinciale. L’Agenzia fornirà per ciascuna sede l’elenco delle persone addette al primo soccorso mettendo a disposizione le aule per la formazione.

L’aggiudicatario provvederà, di concerto con il datore di lavoro, alla calendarizzazione dei corsi di formazione.

Il calendario dei corsi dovrà tener conto degli impegni di lavoro segnalati dal dipendente nonché delle assenze dal servizio già programmate.

Il corrispettivo per l’erogazione dei corsi viene determinato in base al numero di aule (numero minimo di partecipanti ad edizione pari a 25). Il corrispettivo per la prova pratica sarà rapportato al numero di partecipanti. Non sarà consentito all’Aggiudicatario formare aule con un numero di partecipanti superiore a 35.

Nel biennio si stima un numero di partecipanti articolato come segue:

primo soccorso base 100 partecipanti

primo soccorso aggiornamento 200 partecipanti

l’Agenzia non assume l’obbligo di richiedere l’integrale erogazione dei corsi previsti.

L’aggiudicatario è tenuto a fornire il materiale e le attrezzature necessarie all’esecuzione delle prove pratiche previste dai corsi (manichino, tappetino, ecc.).

Ad ogni partecipante dovrà essere rilasciato specifico attestato di idoneità alla mansione.

Durante la vigenza contrattuale l’Agenzia si riserva la facoltà di chiedere l’erogazione di corsi di formazione per i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi della durata di 100 ore per un numero massimo di 4 addetti.

4. DURATA DEL CONTRATTO E RECESSO

Con l’aggiudicatario verrà stipulato un contratto di durata biennale con decorrenza indicativamente a partire dal 1° febbraio 2020.

L’Agenzia si riserva la facoltà di non stipulare il contratto qualora vengano attivate convenzioni Consip che prevedano condizioni più vantaggiose per l’Agenzia.

L’Agenzia potrà recedere in ogni tempo con un preavviso non inferiore a 30 giorni, qualora nel corso dell’esecuzione dell’appalto vengano attivate convenzioni Consip o potrà recedere con le stesse modalità qualora vengano stipulati contratti centralizzati che prevedano condizioni più vantaggiose per l’Agenzia.

In ogni caso, l’Agenzia si riserva la facoltà di recedere dal contratto dopo sei

mesi dalla stipula dandone semplice comunicazione scritta alla Società con un mese di anticipo.

5. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'attivazione del servizio oggetto del presente capitolato sarà effettuata nel seguente modo.

La Direzione Regionale inviterà per iscritto l'aggiudicatario a recarsi presso le diverse sedi per l'effettuazione del sopralluogo preventivo da compiersi nel termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione.

Entro 20 giorni naturali e consecutivi dall'effettuazione del sopralluogo l'aggiudicatario è tenuto a presentare il progetto di servizio che conterrà, tra l'altro, le tempistiche di esecuzione di tutte le attività indicate al punto 3.1.2 del presente capitolato.

Il progetto di servizio dovrà essere approvato dal datore di lavoro che potrà proporre, entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione del progetto, le eventuali modifiche ritenute necessarie.

Contestualmente alla presentazione del progetto di servizio l'aggiudicatario indica uno o più professionisti per l'incarico di Medico Competente.

Il datore di lavoro può rifiutare, con comunicazione motivata, i nominativi proposti. In questo caso l'aggiudicatario è tenuto ad indicare nuovi professionisti.

A decorrere dalla comunicazione di approvazione del progetto di servizio e di nomina del Medico Competente l'aggiudicatario è obbligato a dare esecuzione all'appalto secondo le specifiche modalità previste nel progetto di servizio ed in conformità alle prescrizioni del presente capitolato.

6. ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si obbliga inoltre a:

- a) individuare un responsabile del servizio che curerà direttamente i rapporti con gli Uffici di competenza;
- b) eliminare senza indugio le disfunzioni del servizio segnalate dall'Agenzia;
- c) comunicare tempestivamente per iscritto all'Agenzia le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto indicando i nominativi dei nuovi responsabili del servizio;
- d) comunicare tempestivamente per iscritto l'eventuale interruzione del rapporto con il professionista nominato Medico Competente proponendo in tal caso un nuovo nominativo e garantendo comunque la continuità del servizio.
- e) Proporre, su richiesta motivata del Datore di Lavoro, nuovi Medici Competenti in sostituzione di quelli già nominati.

7. ADEMPIMENTI DEL DATORE DI LAVORO

Il datore di lavoro, anche per il tramite di suoi delegati, si impegna a:

- invitare per iscritto l'aggiudicatario presso la propria sede per l'effettuazione del sopralluogo preventivo fornendo tutte le informazioni gestionali inerenti la sede e il personale dipendente;
- valutare e approvare il progetto di servizio ovvero proporre le modifiche ritenute necessarie ai fini dell'approvazione del progetto;
- nominare il Medico Competente;
- informare il Medico Competente sull'organizzazione aziendale, sui processi e sui rischi connessi all'attività produttiva e sui provvedimenti degli organi di vigilanza (art.18, c. 2, lett. e);
- fornire al Medico Competente l'elenco del personale esposto ai vari rischi informandolo tempestivamente degli eventuali aggiornamenti;
- collaborare con il Medico Competente per l'adempimento degli obblighi d'informazione e formazione richiesti per legge;
- predisporre il calendario delle visite tenuto conto degli impegni di lavoro segnalati dal dipendente nonché delle assenze dal servizio già programmate. L'Agenzia garantisce la presenza di un numero minimo di 15 dipendenti per ogni giornata in cui verranno effettuate le visite, salvo giustificati motivi (esempio indicativo e non esaustivo: ufficio con meno di 15 dipendenti da assoggettare a visita);
- collaborare per l'effettuazione dei sopralluoghi agli ambienti di lavoro previsti per legge, per l'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento al personale addetto al primo soccorso nonché per lo svolgimento di eventuali interventi di rilevazione tecnico-ambientale;
- rendere disponibile un idoneo spazio, presso la propria sede, per la custodia della documentazione sanitaria (locale o parte di locale), concordato formalmente con il medico competente all'atto della sua nomina;
- organizzare d'intesa con il Medico Competente la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi;
- fornire con tempestività al Medico Competente i risultati relativi ad eventuali indagini tecnico-ambientali effettuate.

8. IMPORTI A BASE D'ASTA PER IL BIENNIO ED ONERI PER LA SICUREZZA

8.1 Prezzi a base d'asta

L'appalto ha un valore massimale biennale complessivo di € 175.800,00 al netto dell'IVA.

8.2 Oneri per la sicurezza

Ai sensi del Dlgs 81/08, art. 26, comma 3 bis sono esclusi dalla predisposizione del DUVRI e dalla conseguente stima dei costi della sicurezza i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Considerato che le prestazioni oggetto del servizio di sorveglianza sanitaria e quelle relative ai corsi di formazione così come analiticamente descritte nel presente capitolato e nello schema di contratto costituiscono servizi di natura intellettuale, per l'esecuzione del presente appalto, l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

9. RISERVATEZZA

L'aggiudicatario dovrà garantire l'obbligo di riservatezza nella gestione dei dati e delle informazioni riservate di cui il proprio personale verrà a conoscenza durante lo svolgimento del servizio.

I dati e le notizie dovranno essere trattati nell'osservanza della normativa in materia di riservatezza e nel rispetto del diritto di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

IL CAPO UFFICIO RISORSE MATERIALI

Luca Dantoni

(firmato digitalmente)

Firma su delega del Direttore Regionale Carlo Palumbo

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente